



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 18/12/2013

Oggetto:

Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013-2015, relazione previsionale e programmatica.

L'anno duemilatredici, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 19.30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) D'AMATO	GIUSEPPE
02) SALERNO	FRANCESCA
03) BARCIA	SANDRA
04) PULIZZOTTO	FRANCESCA
05) MANCINO	CIRO
06) PERRONE	PEPPE
07) BASILICO	FEDERICA
08) CUTRONA	PIETRO
09) LI CASTRI	FRANCESCO
10) CANGIALOSI	ALBERTO
11) RIBAUDO	SALVATORE
12) D'AMATO	SALVATORE
13) CANGIALOSI	CIRO FABIO
14) COSTA	ANGELA
15) GIPPETTO	ROSALBA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
12	3

Assume la presidenza il Signor **D'Amato Giuseppe**, nella qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013-2015, relazione previsionale e programmatica.

Si dà atto che sono presenti 12 Consiglieri assenti tre (Barcia, Basilico e D'Amato Salvatore).

Preliminarmente il Presidente designa quali scrutatori per l'odierna adunanza i Consiglieri Ribaudò, Cangialosi Alberto e Mancino.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Il Vice Sindaco da lettura della proposta di deliberazione, nonché delle conclusioni del parere reso dal Collegio dei Revisori. Continuando nella sua esposizione rileva che il grave stato di illiquidità del Comune di Maroneo che ha contrassegnato i bilanci degli ultimi esercizi finanziari si è aggravato per il mancato trasferimento delle risorse regionali nonché dalla difficoltà di riscossione dei tributi comunali. Tale situazione ha indotto l'Amministrazione ad istituire per l'anno in corso, per la prima volta, l'addizionale comunale IRPEF. Fa presente che al fine di onorare i numerosi debiti nei confronti delle ditte fornitrici si è fatto ricorso alle disposizioni del D.L. 35/2013 aggravando l'indebitamento dell'Ente. Fa altresì presente che ci si è avvalsi delle norme che hanno consentito l'estensione della anticipazione di cassa aggravando la problematica della liquidità. Ritiene che occorre adottare interventi mirati riconducibili in da una parte all'attività di recupero della evasione tributaria e dall'altra incrementare l'attività nei confronti delle numerose partite non pagate da parte dei contribuenti.

Il Consigliere Costa chiede chiarimenti in ordine ad alcune risorse allocate nella parte entrata del bilancio.

Il Responsabile del servizio finanziario, presente in aula, fornisce i chiarimenti richiesti dal Consigliere.

Il Consigliere Mancino chiede dettagliate notizie in ordine all'intervento "spese per liti e arbitraggi", in particolare chiede di conoscere le motivazioni che hanno portato in maniera elevata le spese allocate in tali interventi.

Il Consigliere Perrone fa sue le richieste formulate precedentemente dal Consigliere Mancino e chiede di conoscere se sussistono i presupposti per la trasmissione alla Procura della Corte dei Conti dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno e gravanti sull'intervento "spese per liti e arbitraggi". Continuando nel suo intervento chiede altresì contezza in ordine ai costi dei cosiddetti servizi "a contratto" (spese telefoniche, spese per l'energia, acqua etc.). In particolare si evidenzia rispetto al passato un aumento di tali costi in una misura tre volte maggiore.

Il Responsabile del servizio precisa che per quanto concerne il costo dei servizi "a contratto" l'aumento degli stessi è dovuto al mancato pagamento nei termini delle fatture e pertanto automaticamente subentra il cosiddetto "regime di salvaguardia" che comporta un notevole aumento dei costi. Per quanto concerne le spese relative all'intervento "spese per liti e arbitraggi" le stesse sono riconducibili all'andamento delle procedure che comportano una differenza, talune volte anche elevata, tra

l'importo originario dell'incarico e l'importo definitivo a conclusione del procedimento giudiziario.

Il Consigliere Cangialosi Ciro Fabio chiede notizie riguardo i fondi CIPE destinati ad interventi nei plessi scolastici, in particolare chiede di conoscere se sono state indette le gare e nel caso contrario motivi ostativi che impediscono di avviare le procedure.

L'Assessore Vice Sindaco precisa che le gare non potevano essere indette in quanto occorreva integrare le somme a disposizione a seguito dell'aumento dell'aliquota IVA nonché dell'adeguamento dei prezzi del capitolato al nuovo prezzario regionale. Precisa inoltre che in sede di conferenza di servizio si era trovata una soluzione ma alla data attuale i progetti non sono stati adeguati.

Il Consigliere Cutrona chiede al responsabile del servizio quale aliquota IVA sia stata applicata nei progetti oggetto del dibattito, il responsabile del servizio presente in aula, risponde precisando che l'aliquota applicata è quella del 22%. Il Consigliere prende atto della risposta del responsabile del servizio sottolineando che a suo pare nel caso in specie poteva essere applicato l'aliquota del 10%.

Entra il Consigliere Barcia e il numero dei presenti sale a 13.

Il Consigliere Ribauda da lettura di una nota a firma del responsabile dei lavori pubblici, Arch. Sciortino, del 21.12.2012, prot. 18497, con la quale comunicava al Sindaco pro tempore che l'ufficio dallo Stesso diretto aveva predisposto una serie di perizie per interventi pari da effettuare. Quindi chiede al responsabile, presente in aula, quali delle opere incluse nella nota sopra citata fossero state eseguite.

Il responsabile risponde puntualmente a quanto richiesto.

Il Consigliere Ribauda propone una sospensione dei lavori di 5 minuti.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva, sono le ore 20,27.

I lavori riprendono alle ore 20,50, sono presenti 13 Consiglieri, assenti due (Basilico e D'Amato Salvatore).

Alla ripresa dei lavori il Consigliere Ribauda propone una nuova sospensione di 5 minuti.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva, sono le 20,57.

I lavori riprendono alle ore 21,05, sono presenti 13 Consiglieri, assenti due (Basilico e D'Amato Salvatore).

I Consiglieri dei gruppi consiliari del PD e della lista "Esperienza e Rinnovamento" presentano un emendamento.

A questo punto si apre una discussione in ordine alla procedibilità dei lavori d'aula con riferimento agli emendamenti presentati nell'odierna seduta.

Il Consigliere Ribauda precisa che l'emendamento è stato presentato nel corso della seduta attesa la difficoltà della lettura dello strumento finanziario.

Il Consigliere Costa sottolinea che la presentazione dell'emendamento è integrativo di un emendamento già presentato.

Il Consigliere Mancino invita il Presidente ad attenersi in ordine alla presentazione degli emendamenti alle norme del regolamento di contabilità.

Il Consigliere Cangialosi Fabio chiede notizie dettagliate in ordine all'intervento del fondo di rotazione degli incarichi e sullo stato di progettazione di alcune opere pubbliche.

Il Consigliere Ribauda chiede notizie sullo stato di progettualità dell'opera denominata "via di fuga".

Il vice Sindaco unitamente al responsabile del servizio forniscono i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere Cutrona chiede una sospensione di 5 minuti al fine di definire la linea di condotta da tenere in ordine alla presentazione degli emendamenti effettuata nell'odierna seduta.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva, sono le ore 21,23.

I lavori riprendono alle ore 21,35, sono presenti 13 Consiglieri, assenti due (Basilico e D'Amato Salvatore).

Il Presidente precisa che gli emendamenti presentati nell'odierna seduta sono inammissibili, e pertanto si procederà agli esami degli emendamenti presentati nei tempi prescritti fatta eccezione per i cosiddetti emendamenti tecnici.

Il Vice Sindaco ribadisce quanto affermato dal Presidente e precisa che ogni eventuale deroga alle norme che regolamentano la disciplina della presentazione degli emendamenti poteva trovare accoglimento soltanto nell'ipotesi della presenza di tutti i Consiglieri assegnati all'Ente.

Il Consigliere Costa precisa che una deroga alle norme regolamentari non solo è ammissibile ma consente un sereno svolgimento dei lavori assembleari.

Il Consigliere Mancino ribadisce che la conferenza dei capigruppo tenutasi nell'ultima sospensione dei lavori ha deciso di non trattare gli emendamenti nel corso della seduta.

Il Consigliere Ribaldo si associa alle valutazioni espresse dal Consigliere Costa e precisa che su tale tematiche il Consiglio può determinarsi come meglio ritiene.

Il Consigliere Cangialosi Fabio chiede notizie in ordine alla manifestazione del presepe vivente ed in particolare se l'Amministrazione intende sostenere tale iniziativa.

Il Vice Sindaco precisa che l'Amministrazione sosterrà la manifestazione sostenendo eventuali costi per servizi connessi con la stessa.

Il Consigliere Cutrona invita l'Assemblea ad adottare una linea di condotta univoca in ordine alla presentazione e trattazione di eventuali emendamenti.

Il Consigliere Cangialosi Fabio chiede di conoscere se all'interno dello strumento finanziario siano state previste le somme per la somma urgenza dei lavori effettuati nel campo di calcetto, analogamente chiede di conoscere se siano state previste le somme degli interventi effettuati in occasione del transito del corteo Presidenziale dello scorso anno.

Il Vice Sindaco precisa che per quanto riguarda le risorse per i lavori di somma urgenza del campo di calcetto soltanto da pochi giorni l'Amministrazione ha ricevuto una nota da parte della ditta esecutrice e pertanto nessuna somma è stata prevista nel bilancio in trattazione. Per quanto concerne le somme degli interventi effettuati in occasione del transito del corteo Presidenziale dello scorso anno dichiara di non esserne a conoscenza.

Il Consigliere Ribaldo chiede di conoscere quali iniziative sono state adottate dall'Amministrazione in ordine alla petizione presentata da un gruppo di cittadini residenti in contrada Luisa e più particolarmente con riferimento all'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale nella scorsa legislatura.

Il Presidente a questo punto avvia l'esame degli emendamenti.

Emendamento 18304

Il Consigliere Salerno sottolinea che le risorse che si intendono prelevare dal c. 1.03.01.02 non consentirebbero di sostenere le spese di mantenimento eZIONAMENTO nonch  per il vestiario della Polizia Municipale e pertanto manifesta propria contrariet  allo stesso.

Il Consigliere Costa sottolinea che le somme oggetto dell'emendamento sono allizzate agli istituti scolastici che nello scorso bilancio non sono state destinatarie alcuna risorsa economica.

Il Consigliere Cutrona fa presente che questa Amministrazione ha gi  previsto destinare agli istituti scolastici risorse per 18.000.00 euro pertanto l'emendamento appare sufficientemente motivato.

Il Consigliere Cangialosi Fabio fa rilevare che il bilancio 2012 non   rinducibile all'Amministrazione comunale del tempo in quanto   stato rindalizzato dal Consiglio Comunale”.

Il Consigliere Mancino chiede 5 minuti di sospensione.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva, sono le ore 22.02.

I lavori riprendono alle ore 22.10, sono presenti 13 Consiglieri, assenti due (Amato Salvatore e Basilico).

Il Consigliere Mancino preannuncia il voto contrario del suo gruppo nella siderazione che l'Amministrazione ha previsto nel bilancio in discussione idonee rse per la scuola.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento n. 18304, sul quale hanno reso parere orevole il responsabile del servizio, il Collegio dei Revisori e il Segretario.

Con quattro voti favorevoli e numero nove contrari (Barcia, Cangialosi erto, Cutrona, Li Castri, Mancino, Perrone, Pulizzotto, Salerno e D'Amato iseppe) l'emendamento   bocciato.

Emendamento 18305

Il Consigliere Costa esordisce precisando che l'emendamento presentato   vocatorio non in relazione all'incremento del Cap. 1.10.04.03, quanto con rimento alla mancata rinuncia parziale dell'indennit  di carica di parte l'esecutivo. Pertanto invita i componenti della Giunta Municipale a richiedere una pensione dei lavori per rinunciare in toto alle indennit  di carica.

Il Consigliere Ribauda ricorda all'Assemblea che il Sindaco pubblicamente va manifestato l'impegno di alleviare lo stato di bisogno di alcuni nostri cittadini destinando agli stessi l'indennit  di carica dallo Stesso percipita.

Il Sindaco fa presente che in pi  occasioni ha avuto modo di mettere in atto nto dallo Stesso pubblicamente detto.

Il Consigliere Costa sottolinea che l'emendamento   finalizzato ad rumentare il Capitolo denominato “servizio civico” in un momento ticolarmente acuto caratterizzato dalla mancanza di lavoro.

Si ha una polemica vivace tra il Sindaco ed il Consigliere Costa al termine a quale il Consigliere Costa ritira l'emendamento.

Il Consigliere Salerno fa presente che sino ad oggi si   operato in dodicesimi.

Il Consigliere Costa sottolinea che il bilancio 2012 riconducibile Amministrazione Ribauda   stato stravolto da una maggioranza diversa da quella sosteneva lo Stesso Sindaco, quindi propone una sospensione di 5 minuti.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva. Sono le ore 22,31.